Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2024/2085(INI)

8.4.2025

PARERE

della commissione per il controllo dei bilanci

destinato alla commissione per i bilanci e alla commissione per i problemi economici e monetari

sulla relazione sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (2024/2085(INI))

Relatrice per parere: Carla Tavares

PA_NonLeg

EMENDAMENTI

La commissione per il controllo dei bilanci presenta alla commissione per i bilanci e alla commissione per i problemi economici e monetari, competenti per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le riforme e gli investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza aiutano a rendere l'UE più resiliente e meno dipendente grazie alla diversificazione delle principali catene di approvvigionamento, il che rafforzerà l'autonomia strategica dell'UE; che ***le*** riforme e ***gli*** investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza ***generano*** altresì un valore aggiunto europeo;	A. considerando che le riforme e gli investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza aiutano a rendere l'UE più resiliente e meno dipendente grazie alla diversificazione delle principali catene di approvvigionamento, il che rafforzerà l'autonomia strategica dell'UE; che ***l'obiettivo delle*** riforme e ***degli*** investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza ***è*** altresì ***generare*** un valore aggiunto europeo;

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che non è stato elaborato alcun piano di rimborso per far fronte al debito comune europeo;

Emendamento 3

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che la Corte dei conti europea, nella sua relazione annuale sulla gestione finanziaria e di

	bilancio per il 2023, ha avvertito che l'aumento del debito europeo stava esercitando una pressione crescente sul bilancio dell'Unione;

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***sottolinea*** che il dispositivo per la ripresa e la resilienza è uno strumento di solidarietà senza precedenti, in risposta a due crisi senza precedenti, nonché una pietra angolare dello strumento NGEU, che termina nel 2026; pone l'accento sull'effetto stabilizzatore del dispositivo per la ripresa e la resilienza per gli Stati membri in un periodo di grande incertezza economica, in quanto attenua le conseguenze economiche e sociali negative ***e sostiene i governi contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali***;	1. ***rileva*** che il dispositivo per la ripresa e la resilienza è uno strumento ***temporaneo*** di solidarietà senza precedenti, in risposta a due crisi senza precedenti, nonché una pietra angolare dello strumento NGEU, che termina nel 2026; pone l'accento sull'effetto stabilizzatore del dispositivo per la ripresa e la resilienza per gli Stati membri in un periodo di grande incertezza economica, in quanto attenua***, in una certa misura,*** le conseguenze economiche e sociali negative ***a breve termine e sostiene i cittadini e le imprese***;

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***accoglie con favore il*** fatto che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ***abbia*** fornito un ulteriore margine di bilancio temporaneo dopo la pandemia ***e abbia contribuito a evitare divergenze tra gli Stati membri in ragione dei diversi margini di bilancio***; prende atto della ***constatazione*** della Commissione secondo cui il dispositivo per la ripresa e la resilienza si è tradotto in un forte aumento degli investimenti in tutta l'UE e osserva che la Commissione si attende che il dispositivo abbia un impatto duraturo in	2. ***prende atto del*** fatto che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ***ha*** fornito un ulteriore margine di bilancio temporaneo dopo la pandemia; prende atto della ***valutazione*** della Commissione secondo cui il dispositivo per la ripresa e la resilienza si è tradotto in un forte aumento degli investimenti in tutta l'UE e osserva che la Commissione si attende che il dispositivo abbia un impatto duraturo in tutta l'UE oltre il 2026, date le sue sinergie con altri fondi dell'UE;

tutta l'UE oltre il 2026, date le sue sinergie con altri fondi dell'UE;

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. prende atto della proiezione della Commissione del 2024 sul potenziale impatto di NextGenerationEU sul prodotto interno lordo (PIL) reale dell'UE entro il 2026, che è notevolmente inferiore alla sua simulazione del 2020 (1,4 % a fronte del 2,3 %), e della stima secondo cui NextGenerationEU potrebbe innescare un aumento considerevole e a breve termine dell'occupazione nell'UE, fino a un massimo dello 0,8 %; osserva ***con soddisfazione che i benefici a lungo termine del dispositivo per la ripresa e la resilienza sul PIL potrebbero essere da tre a sei volte superiori al bilancio erogato nell'ambito di NextGenerationEU***, ***a seconda degli effetti sulla produttività degli investimenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza; pone in risalto, tuttavia***, la difficoltà di quantificare con precisione l'impatto sociale ed economico del dispositivo per la ripresa e la resilienza, dal momento che l'impatto delle riforme diventa evidente solo a distanza di tempo; prende atto della constatazione della Commissione, secondo cui circa la metà dell'aumento degli investimenti pubblici previsto tra il 2019 e il 2025 è legata a investimenti finanziati dal bilancio dell'UE, in particolare dal dispositivo per la ripresa e la resilienza;	3. prende atto della proiezione della Commissione del 2024 sul potenziale impatto di NextGenerationEU sul prodotto interno lordo (PIL) reale dell'UE entro il 2026, che è notevolmente inferiore alla sua simulazione del 2020 (1,4 % a fronte del 2,3 %), e della stima secondo cui NextGenerationEU potrebbe innescare un aumento considerevole e a breve termine dell'occupazione nell'UE, fino a un massimo dello 0,8 %; osserva, ***nonostante le valutazioni statistiche positive***, la difficoltà di quantificare con precisione l'impatto sociale ed economico del dispositivo per la ripresa e la resilienza, dal momento che l'impatto delle riforme diventa evidente solo a distanza di tempo; prende atto della constatazione della Commissione, secondo cui circa la metà dell'aumento degli investimenti pubblici previsto tra il 2019 e il 2025 è legata a investimenti finanziati dal bilancio dell'UE, in particolare dal dispositivo per la ripresa e la resilienza; ***ricorda l'importanza di migliorare e semplificare la metodologia per consentire un'adeguata quantificazione dei risultati e dell'impatto delle riforme introdotte e degli investimenti effettuati, in particolare alla luce delle sfide future;***

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ha incentivato l'attuazione di alcune riforme incluse nelle raccomandazioni specifiche per paese formulate nel contesto del semestre europeo e che il quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza è utilizzato per monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, come pure il rispetto dei principi orizzontali, in particolare i sei pilastri, vale a dire la transizione verde, la trasformazione digitale, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la coesione sociale e territoriale, la salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale e le politiche per la prossima generazione, i bambini e i giovani, compresa l'istruzione;	4. osserva che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ha incentivato l'attuazione di alcune riforme incluse nelle raccomandazioni specifiche per paese formulate nel contesto del semestre europeo e che il quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza è utilizzato per monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, come pure il rispetto dei principi orizzontali, in particolare i sei pilastri, vale a dire la transizione verde, la trasformazione digitale, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la coesione sociale e territoriale, la salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale e le politiche per la prossima generazione, i bambini e i giovani, compresa l'istruzione; ***sottolinea che il tasso di raccomandazioni specifiche per paese "pienamente attuate" è tuttavia sceso dal 18,1 % nel periodo 2011-2018 al 13,9 % nel periodo 2019-2023;***

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ***apprezza il fatto*** che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ***fornisca*** sostegno sia alle riforme che agli investimenti negli Stati membri, ma segnala che resta ancora molto da fare; esprime preoccupazione per il fatto che il poco tempo rimanente per l'attuazione della parte restante del dispositivo per la ripresa e la resilienza non consentirà di attuare un buon numero di importanti riforme e grandi investimenti pianificati;	6. ***rileva*** che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ***mira a fornire*** sostegno sia alle riforme che agli investimenti negli Stati membri, ma segnala che resta ancora molto da fare; esprime preoccupazione per il fatto che il poco tempo rimanente per l'attuazione della parte restante del dispositivo per la ripresa e la resilienza non consentirà di attuare un buon numero di importanti riforme e grandi investimenti pianificati***, segnatamente perché molte riforme e investimenti importanti devono essere portati a termine verso la fine del***

dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che la priorità attribuita all'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la capacità amministrativa carente in molti Stati membri e le sfide poste dalle catene di approvvigionamento globali hanno contribuito al ritardo nell'attuazione della politica di coesione; ricorda la necessità di rispettare il principio di addizionalità ed esprime la propria contrarietà all'esclusione della politica di coesione o alla sua sostituzione da parte del dispositivo per la ripresa e la resilienza o da altri strumenti temporanei;	7. sottolinea che la priorità attribuita all'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la capacità amministrativa ***costantemente*** carente in molti Stati membri e le sfide poste dalle catene di approvvigionamento globali hanno contribuito al ritardo nell'attuazione della politica di coesione; ricorda la necessità di rispettare il principio di addizionalità ed esprime la propria contrarietà all'esclusione della politica di coesione o alla sua sostituzione da parte del dispositivo per la ripresa e la resilienza o da altri strumenti temporanei; ***teme che alcuni Stati membri potrebbero considerare tale sostituzione una buona opportunità per accedere più facilmente ai fondi a causa del fatto che la politica di coesione è amministrata in regime di gestione concorrente, mentre il dispositivo per la ripresa e la resilienza è soggetto alla gestione diretta;***

Emendamento 10

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ricorda l'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a tutte le riforme e a tutti gli investimenti sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, con una deroga mirata nell'ambito di REPowerEU per quanto riguarda le infrastrutture e gli impianti energetici necessari per soddisfare le esigenze immediate in materia di sicurezza	11. ricorda l'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a tutte le riforme e a tutti gli investimenti sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, con una deroga mirata nell'ambito di REPowerEU per quanto riguarda le infrastrutture e gli impianti energetici necessari per soddisfare le esigenze immediate in materia di sicurezza

degli approvvigionamenti; incoraggia la Commissione a valutare la fattibilità di un'interpretazione più uniforme del principio "non arrecare un danno significativo" tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e la tassonomia dell'UE per ***le attività sostenibili, tenendo conto nel contempo delle specificità del dispositivo quale programma*** di ***spesa pubblica***;	degli approvvigionamenti; incoraggia la Commissione a valutare la fattibilità di un'interpretazione più uniforme del principio "non arrecare un danno significativo" tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e la tassonomia dell'UE ***ove pertinente, garantendo che i progetti finanziati contribuiscano in modo significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici; chiede valutazioni ex ante ed ex post più rigorose per prevenire il greenwashing e garantire la conformità; ricorda che la Corte dei conti europea ha sottolineato[1 bis] la mancanza*** di ***indicatori chiave di prestazione e di risultati ambientali concreti***;
	[1 bis] Relazione speciale 15/2024: "L'adattamento ai cambiamenti climatici nell'UE – L'azione non sta al passo con l'ambizione".

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. sottolinea che il dispositivo per la ripresa e la resilienza è il primo importante strumento basato sulla performance a livello dell'UE che si fonda esclusivamente su finanziamenti non collegati ai costi; si rammarica che il Consiglio non abbia convenuto di inserire nel regolamento finanziario norme specifiche per affrontare i rischi di tale modello di attuazione, come il doppio finanziamento;	12. sottolinea che il dispositivo per la ripresa e la resilienza è il primo importante strumento basato sulla performance a livello dell'UE che si fonda esclusivamente su finanziamenti non collegati ai costi; si rammarica che il Consiglio non abbia convenuto di inserire nel regolamento finanziario norme specifiche per affrontare i rischi di tale modello di attuazione, come il ***legame poco chiaro tra i fondi erogati e le misure attuate, i problemi di trasparenza e controllo o le questioni legate all'aumento del rischio di*** doppio finanziamento; ***deplora che l'obbligo per gli Stati membri di comunicare il nome dei maggiori beneficiari finali non sia stato attuato correttamente e che non vi sia stato alcun obbligo di utilizzare***

	Arachne o di informare la Commissione in merito alle irregolarità; deplora che il modello consistente nell'utilizzare traguardi e obiettivi per attivare l'erogazione non sia stato accompagnato da adeguati meccanismi di controllo del bilancio, il che ha comportato un ruolo ridotto del Parlamento rispetto al suo controllo della spesa del QFP; osserva che ciò incide sulla capacità della Corte dei conti di fornire ragionevoli garanzie sulla tutela degli interessi finanziari, in particolare per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi; deplora che l'attuale sistema non fornisca i dati necessari per orientare il processo decisionale e adottare misure correttive sotto il profilo del rapporto costi-benefici;

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. osserva che solo 13 Stati membri hanno richiesto prestiti e che 92 dei 385,8 miliardi di EUR disponibili rimarranno inutilizzati poiché tale importo non è stato impegnato entro il termine del 31 dicembre 2023; riconosce che i prestiti sono risultati interessanti per gli Stati membri che hanno dovuto fare i conti con oneri finanziari più elevati sui mercati finanziari o che hanno tentato di compensare un calo delle sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ricorda che il Parlamento si è espresso a favore di una quota di sovvenzioni più elevata rispetto ai prestiti e ritiene che sia necessaria una discussione politica sull'utilizzo dei fondi non spesi alla luce delle restrizioni dei bilanci pubblici;	13. osserva che solo 13 Stati membri hanno richiesto prestiti e che 92 dei 385,8 miliardi di EUR disponibili rimarranno inutilizzati poiché tale importo non è stato impegnato entro il termine del 31 dicembre 2023; riconosce che i prestiti sono risultati interessanti per gli Stati membri che hanno dovuto fare i conti con oneri finanziari più elevati sui mercati finanziari o che hanno tentato di compensare un calo delle sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ricorda che il Parlamento si è espresso a favore di una quota di sovvenzioni più elevata rispetto ai prestiti e ritiene che sia necessaria una discussione politica sull'utilizzo dei fondi non spesi alla luce delle restrizioni dei bilanci pubblici; ***chiede un piano di rimborso dettagliato e a lungo termine nell'ambito del QFP post-2027;***

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. rammenta l'obbligo giuridico di garantire il rimborso integrale delle spese di NextGenerationEU entro il 31 dicembre 2058; ricorda al Consiglio e alla Commissione l'impegno giuridico, assunto nel quadro dell'accordo interistituzionale concluso nel 2020, a garantire un percorso praticabile per rifinanziare i debiti contratti nel contesto di NextGenerationEU, anche attraverso entrate sufficienti provenienti da nuove risorse proprie introdotte dopo il 2021 e senza alcuna indebita riduzione della spesa per i programmi o degli strumenti di investimento nell'ambito del quadro finanziario pluriennale; deplora la mancanza di progressi in questo ambito ed esorta il Consiglio ad adottare senza indugio nuove risorse proprie;	14. rammenta l'obbligo giuridico di garantire il rimborso integrale delle spese di NextGenerationEU entro il 31 dicembre 2058; ricorda al Consiglio e alla Commissione l'impegno giuridico, assunto nel quadro dell'accordo interistituzionale concluso nel 2020, a garantire un percorso praticabile per rifinanziare i debiti contratti nel contesto di NextGenerationEU, anche attraverso entrate sufficienti provenienti da nuove risorse proprie introdotte dopo il 2021 e senza alcuna indebita riduzione della spesa per i programmi o degli strumenti di investimento nell'ambito del quadro finanziario pluriennale; deplora ***vivamente*** la mancanza di progressi in questo ambito***, il che solleva serie preoccupazioni circa la sostenibilità del rimborso del debito contratto nell'ambito di Next Generation EU,*** ed esorta il Consiglio ad adottare senza indugio nuove risorse proprie ***con urgenza; esorta inoltre la Commissione a proseguire gli sforzi per individuare e attuare nuove risorse proprie aggiuntive rispetto a quelle attualmente delineate nell'accordo interistituzionale e in linea con le priorità politiche dell'UE, al fine di garantire un approccio sostenibile al finanziamento degli obiettivi chiave dell'UE e di coprire gli elevati fabbisogni di spesa, sia in termini di finanziamento di nuove priorità sia al fine di garantire il rimborso del debito;***

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. prende atto della stima della Commissione secondo cui, tra il 2024 e il 2027, gli oneri finanziari di NextGenerationEU sforeranno rispetto alle aspettative di un importo compreso tra 17 e 27 miliardi di EUR; ricorda che nelle ultime tre procedure di bilancio è stato necessario ricorrere a strumenti speciali per coprire i costi dello strumento EURI;	15. prende atto ***con preoccupazione*** della stima della Commissione secondo cui, tra il 2024 e il 2027, gli oneri finanziari di NextGenerationEU sforeranno rispetto alle aspettative di un importo compreso tra 17 e 27 miliardi di EUR; ricorda che nelle ultime tre procedure di bilancio è stato necessario ricorrere a strumenti speciali per coprire i costi dello strumento EURI;

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. osserva che il 47 % dei fondi disponibili del dispositivo per la ripresa e la resilienza era stato erogato entro il 31 dicembre 2024, con sovvenzioni che hanno raggiunto il 55 % e prestiti pari al 37 %; esprime tuttavia preoccupazione per la constatazione della Corte dei conti europea (la Corte dei conti), secondo cui solo il 50 % dei fondi erogati aveva raggiunto i beneficiari finali in 15 dei 22 Stati membri entro ottobre 2023;	17. osserva che il 47 % dei fondi disponibili del dispositivo per la ripresa e la resilienza era stato erogato entro il 31 dicembre 2024, con sovvenzioni che hanno raggiunto il 55 % e prestiti pari al 37 %; esprime tuttavia preoccupazione per la constatazione della Corte dei conti europea (la Corte dei conti), secondo cui solo il 50 % dei fondi erogati aveva raggiunto i beneficiari finali in 15 dei 22 Stati membri entro ottobre 2023; ***osserva che l'attuazione degli investimenti è subordinata al completamento delle riforme necessarie; si attende che la seconda metà del periodo di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza sia più impegnativa per gli Stati membri a causa del passaggio dalle riforme agli investimenti e della quota elevata di misure da concludere nell'ultimo anno; è del parere che le differenze significative tra il calendario programmato delle richieste di pagamento e l'effettiva trasmissione di tali richieste da parte degli Stati membri alla Commissione dimostrino che l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza è in ritardo;***

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. rammenta che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza non devono essere utilizzati per sostituire le spese di bilancio ricorrenti, salvo in casi debitamente giustificati; esprime preoccupazione, inoltre, per le conclusioni della Corte, secondo cui alcuni traguardi e obiettivi che hanno sostituito le spese di bilancio ricorrenti a livello nazionale non sono stati adeguatamente motivati all'interno dei PNRR;

Emendamento 17

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. accoglie con favore il fatto che tutti gli Stati membri abbiano superato gli obiettivi per la transizione verde (37 %) e la transizione digitale (20 %), con una spesa media per il conseguimento degli obiettivi climatici e digitali del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel suo insieme pari rispettivamente al 42 % e al 26 %; ***osserva*** che la Corte dei conti ha sollevato dubbi sul modo in cui l'attuazione delle misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza ha contribuito alla transizione verde e ha raccomandato miglioramenti delle metodologie utilizzate per stimare l'impatto climatico; sottolinea che le stesse carenze metodologiche esistono in tutti i pilastri del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	18. accoglie con favore il fatto che tutti gli Stati membri abbiano superato gli obiettivi per la transizione verde (37 %) e la transizione digitale (20 %), con una spesa media per il conseguimento degli obiettivi climatici e digitali del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel suo insieme pari rispettivamente al 42 % e al 26 %; ***evidenzia con preoccupazione*** che la Corte dei conti ha sollevato dubbi sul modo in cui l'attuazione delle misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza ha contribuito alla transizione verde e ha raccomandato miglioramenti delle metodologie utilizzate per stimare l'impatto climatico; sottolinea che le stesse carenze metodologiche esistono in tutti i pilastri del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ***deplora vivamente le constatazioni della Corte dei***

	conti secondo cui alcuni investimenti monitorati, ad esempio nel settore "carenza idrica", non erano in linea con la strategia di adattamento dell'UE e aumentavano le vulnerabilità anziché ridurle;

Emendamento 18

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. ***osserva*** che il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi ***è*** in ritardo rispetto al calendario indicativo previsto nei PNRR e che il ritmo dei progressi ***è*** disomogeneo nei vari Stati membri; accoglie con favore il fatto che, dopo un avvio lento, l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza abbia acquisito velocità dalla seconda metà del 2023, ma i ritardi rimangono e sono stati attribuiti a vari fattori, tra cui le revisioni legate all'inclusione di REPowerEU, l'aumento dell'inflazione, l'insufficiente capacità amministrativa degli Stati membri, le incertezze relative alle specifiche norme di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli elevati costi energetici, le carenze di approvvigionamento e una sottostima del tempo necessario per attuare le misure;	21. ***deplora*** che il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi ***sia*** in ritardo rispetto al calendario indicativo previsto nei PNRR e che il ritmo dei progressi ***sia*** disomogeneo nei vari Stati membri; accoglie con favore il fatto che, dopo un avvio lento, l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza abbia acquisito velocità dalla seconda metà del 2023, ma i ritardi rimangono e sono stati attribuiti a vari fattori, tra cui le revisioni legate all'inclusione di REPowerEU, l'aumento dell'inflazione, l'insufficiente capacità amministrativa degli Stati membri, le incertezze relative alle specifiche norme di attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli elevati costi energetici, le carenze di approvvigionamento e una sottostima del tempo necessario per attuare le misure;

Emendamento 19

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. sottolinea il ruolo dei "supertraguardi" nella tutela degli interessi finanziari dell'UE dalle carenze in materia di Stato di diritto; ***accoglie*** con ***favore il fatto*** che ***tutti gli Stati membri tranne uno***	23. sottolinea il ruolo dei "supertraguardi" nella tutela degli interessi finanziari dell'UE dalle carenze in materia di Stato di diritto; ***osserva che uno Stato membro non ha ancora conseguito in***

abbiano conseguito in modo ***soddisfacente i loro "supertraguardi"***; ricorda che la Commissione deve recuperare eventuali prefinanziamenti che non siano stati compensati da richieste di pagamento regolari entro la fine del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	***modo soddisfacente i suoi "supertraguardi"; osserva inoltre con rammarico che in passato la Commissione ha sbloccato prematuramente i fondi bloccati a norma del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e del regolamento recante disposizioni comuni, prima dell'entrata in vigore delle riforme necessarie, non soddisfacendo in tal modo le condizioni legate allo svincolo di tali fondi; avverte che tale svincolo prematuro mina la credibilità del ruolo della Commissione quale custode dei trattati e potrebbe costituire un precedente pericoloso che non dovrebbe essere ripetuto in casi futuri;*** ricorda che la Commissione deve recuperare eventuali prefinanziamenti che non siano stati compensati da richieste di pagamento regolari entro la fine del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Emendamento 20

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. ***prende atto*** dell'elevato onere amministrativo e della complessità derivanti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea i notevoli sforzi necessari a livello nazionale per attuare il dispositivo per la ripresa e la resilienza contemporaneamente ai fondi strutturali; osserva che tra il 2021 e il 2024 lo strumento di sostegno tecnico ha sostenuto oltre 500 riforme connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza negli Stati membri, legate direttamente o indirettamente alla preparazione, alla modifica, alla revisione e all'attuazione dei PNRR; prende atto degli orientamenti della Commissione del luglio 2024 contenenti semplificazioni e chiarimenti per razionalizzare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, ma si attende	24. ***si rammarica*** dell'elevato onere amministrativo e della complessità derivanti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea i notevoli sforzi necessari a livello nazionale per attuare il dispositivo per la ripresa e la resilienza contemporaneamente ai fondi strutturali; osserva che tra il 2021 e il 2024 lo strumento di sostegno tecnico ha sostenuto oltre 500 riforme connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza negli Stati membri, legate direttamente o indirettamente alla preparazione, alla modifica, alla revisione e all'attuazione dei PNRR; prende atto degli orientamenti della Commissione del luglio 2024 contenenti semplificazioni e chiarimenti per razionalizzare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, ma si attende

che la Commissione agisca rapidamente per mantenere la promessa di ridurre gli oneri amministrativi del 25 %;	che la Commissione agisca rapidamente per mantenere la promessa di ridurre gli oneri amministrativi del 25 %;

Emendamento 21

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. ritiene che i ritardi nell'attuazione evidenzino il rischio che le misure per le quali sono stati erogati finanziamenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza non siano completate entro il termine di pagamento del 2026; ricorda la dichiarazione della Commissione in occasione del dialogo sulla ripresa e la resilienza del 16 settembre 2024, secondo cui non rimborserà i progetti non attuati, ma considera sbagliato che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza versati per i traguardi e gli obiettivi valutati come conseguiti non possano essere recuperati se le relative misure alla fine non saranno completate;	25. ritiene che i ritardi nell'attuazione evidenzino il rischio che le misure per le quali sono stati erogati finanziamenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza non siano completate entro il termine di pagamento del 2026; ricorda la dichiarazione della Commissione in occasione del dialogo sulla ripresa e la resilienza del 16 settembre 2024, secondo cui non rimborserà i progetti non attuati, ma considera sbagliato che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza versati per i traguardi e gli obiettivi valutati come conseguiti non possano essere recuperati se le relative misure alla fine non saranno completate; ***sottolinea l'importanza che l'UE disponga di fondi che le consentano di investire nelle sue priorità;***

Emendamento 22

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. osserva che alcuni traguardi e obiettivi potrebbero non essere più raggiungibili a causa di circostanze oggettive; sottolinea che qualsiasi revisione dei PNRR dovrebbe essere effettuata conformemente al regolamento RRF, comprese le scadenze applicabili, e non dovrebbe comportare un regresso per quanto riguarda gli impegni o una minore	26. osserva che alcuni traguardi e obiettivi potrebbero non essere più raggiungibili a causa di circostanze oggettive; sottolinea che qualsiasi revisione dei PNRR dovrebbe essere effettuata conformemente al regolamento RRF, comprese le scadenze applicabili, e non dovrebbe comportare un regresso per quanto riguarda gli impegni o una minore qualità dei progetti; ***ribadisce la necessità***

qualità dei progetti;	***che gli Stati membri condividano la stessa interpretazione del concetto di "destinatario finale" e che lo applichino in modo uniforme;***

Emendamento 23

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. teme che alcuni Stati membri potrebbero scegliere di rinunciare a una parte o alla totalità dell'importo associato alla loro ultima richiesta di pagamento, il che impedirebbe il conseguimento degli ultimi traguardi e obiettivi e metterebbe a repentaglio l'attuazione complessiva dei PNRR; esprime profonda preoccupazione per gli ulteriori rischi di annullamento delle misure al termine della durata del dispositivo per la ripresa e la resilienza ed esorta la Commissione a garantire che al momento dell'erogazione dei pagamenti finali non si verifichino simili situazioni;

Emendamento 24

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. esprime preoccupazione per la valutazione disomogenea dei PNRR da parte della Commissione, il che ha comportato disparità nell'applicazione del regolamento; esprime inoltre preoccupazione per le differenze e le disomogeneità presenti nelle definizioni dei traguardi e degli obiettivi tra un PNRR e l'altro, sistematicamente segnalate dalla Corte dei conti;

Emendamento 25

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 quater. reputa che le riforme possano avere un valore monetario nel piano di pagamento che non corrisponde necessariamente ai costi associati alla riforma e che il legame tra costi e pagamenti sia pertanto debole; ritiene tuttavia che nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, come ripetutamente affermato dalla Commissione, il valore monetario di ciascun pagamento, sulla base delle riforme realizzate e degli investimenti effettuati, finisca per generare investimenti, in quanto il valore di tutti gli investimenti è pari o superiore al valore di tutti i pagamenti;

Emendamento 26

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. osserva che la Commissione si basa sulle proprie metodologie per il calcolo dei pagamenti parziali e delle sospensioni dei fondi;	30. osserva che la Commissione si basa sulle proprie metodologie per il calcolo dei pagamenti parziali e delle sospensioni dei fondi; ***osserva che, secondo gli audit della Corte dei conti, in diversi casi i requisiti relativi al conseguimento dei traguardi e degli obiettivi non sono stati adeguatamente soddisfatti e che la Commissione ha comunque erogato i pagamenti corrispondenti; osserva che il quadro per la valutazione dei traguardi e degli obiettivi manca di spiegazioni, in particolare riguardo al motivo per cui il meccanismo di verifica descritto nell'accordo operativo non dovrebbe essere preso in considerazione ai fini della valutazione; constata che le definizioni di "conseguimento soddisfacente" dei pertinenti traguardi e obiettivi si basano***

	su termini privi di una definizione chiara e contengono elementi discrezionali, quali "deviazione minima da un requisito" o "ritardi proporzionali", e che la metodologia per la determinazione dei pagamenti parziali non fornisce una spiegazione dei valori scelti come coefficienti; osserva con preoccupazione che, come affermato dalla Commissione nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024, la maggior parte degli Stati membri ritiene che la metodologia di sospensione dei pagamenti continui a essere poco chiara a proposito delle riforme, a causa della discrezionalità concessa alla Commissione nell'applicazione di tale metodologia, che dà adito a decisioni arbitrarie e crea confusione tra gli Stati membri quanto alle modalità per sbloccare i fondi sospesi; esorta la Commissione a rivedere tale metodologia al fine di evitare l'uso di due pesi e due misure nella sua applicazione;

Emendamento 27

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. esprime preoccupazione circa il fatto che, in diversi casi, gli audit della Corte dei conti hanno dimostrato che alcuni investimenti inclusi nei PNRR erano stati programmati prima del periodo di ammissibilità del dispositivo per la ripresa e la resilienza o che varie fasi di tali investimenti avevano avuto inizio prima di tale periodo;

Emendamento 28

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 ter. prende atto delle discussioni sul dispositivo per la ripresa e la resilienza in merito alla mancanza di dettagli sufficienti riguardo ai costi per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi proposti e all'uso delle "misure a costo zero"; ritiene che la limitata disponibilità di informazioni riguardo ai costi delle misure abbia gravemente ostacolato il lavoro dell'autorità di discarico, come ripetutamente menzionato nelle risoluzioni sul discarico; osserva che il fatto di disporre di dettagli chiari riguardo ai costi facilita anche il lavoro degli organismi di controllo e vigilanza, quali la Procura europea (EPPO) e l'OLAF, e può aumentare il controllo pubblico;

Emendamento 29

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. accoglie con favore l'ampio lavoro svolto dalla Corte dei conti in relazione al dispositivo per la ripresa e la resilienza e ritiene importante valutarne attentamente le conclusioni, in particolare quelle secondo cui i traguardi e gli obiettivi sono spesso piuttosto vaghi e orientati ai risultati e pertanto non sono idonei a misurare i risultati e gli impatti, nonché le sue constatazioni relative ai rischi di doppio finanziamento derivanti da sovrapposizioni con altre politiche; osserva che la Commissione ha accettato molte ma non tutte le raccomandazioni della Corte dei conti;	31. accoglie con favore l'ampio lavoro svolto dalla Corte dei conti in relazione al dispositivo per la ripresa e la resilienza e ritiene importante valutarne attentamente le conclusioni, in particolare quelle secondo cui i traguardi e gli obiettivi sono spesso piuttosto vaghi e orientati ai risultati e pertanto non sono idonei a misurare i risultati e gli impatti, nonché le sue constatazioni relative ai rischi di doppio finanziamento derivanti da sovrapposizioni con altre politiche; osserva che la Commissione ha accettato molte ma non tutte le raccomandazioni della Corte dei conti; ***ricorda l'importanza di istituire e impiegare regolarmente sistemi informatici integrati e interoperabili nello Stato membro per tutti i programmi e gli strumenti di finanziamento, nonché la***

	necessità di utilizzare il sistema Arachne con tutte le banche dati della Commissione relative ai progetti finanziati dall'UE e ai loro destinatari;

Emendamento 30

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. deplora la mancanza di una pista di audit adeguata del dispositivo per la ripresa e la resilienza e la persistente mancanza di trasparenza nonostante l'obbligo di rendicontazione semestrale per gli Stati membri in relazione ai 100 maggiori destinatari finali, introdotto nel piano REPowerEU su richiesta del Parlamento; deplora i ritardi nella comunicazione da parte di alcuni Stati membri e il limitato valore informativo delle informazioni fornite, elementi che in ultima analisi impediscono i controlli di conformità da parte della Commissione o della Corte dei conti; ribadisce la sua richiesta che ***gli elenchi dei*** maggiori destinatari finali per ciascuno Stato membro ***includano informazioni sugli operatori economici coinvolti e sui loro titolari effettivi***;	32. deplora la mancanza di una pista di audit adeguata del dispositivo per la ripresa e la resilienza e la persistente mancanza di trasparenza nonostante l'obbligo di rendicontazione semestrale per gli Stati membri in relazione ai 100 maggiori destinatari finali, introdotto nel piano REPowerEU su richiesta del Parlamento; deplora i ritardi nella comunicazione da parte di alcuni Stati membri e il limitato valore informativo delle informazioni fornite, elementi che in ultima analisi impediscono i controlli di conformità da parte della Commissione o della Corte dei conti; ***esprime preoccupazione per l'interpretazione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, in quanto i destinatari finali sono spesso elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni fornite dagli Stati membri sono vaghe;*** ribadisce la sua richiesta che ***l'elenco dei 100*** maggiori destinatari finali per ciascuno Stato membro ***indichi la persona fisica di fatto o l'entità che è l'ultimo anello della catena di trasferimenti di denaro; esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza***; ***sottolinea la necessità di definire norme armonizzate in materia di rendicontazione e di adottare strumenti di tracciamento digitale***

pienamente interoperabili;

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. esprime preoccupazione per le persistenti carenze nei meccanismi nazionali di rendicontazione e controllo, dovute in parte alla pressione di assorbimento che incide sulla capacità di individuare spese non ammissibili; deplora il ricorso a controlli incrociati manuali e autodichiarazioni in assenza di strumenti informatici interoperabili e norme armonizzate, il che comporta il rischio che le spese siano dichiarate due volte;	33. esprime ***profonda*** preoccupazione per le persistenti carenze nei meccanismi nazionali di rendicontazione e controllo, dovute in parte alla pressione di assorbimento che incide sulla capacità di individuare spese non ammissibili; ***ritiene che ciò metta a rischio la disponibilità di dati completi e accurati alla base delle richieste di pagamento, l'accesso a tali richieste a fini di controllo e l'efficace funzionamento dei sistemi di controllo degli Stati membri per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;*** deplora il ricorso a controlli incrociati manuali e autodichiarazioni ***da parte dei destinatari dei fondi dell'UE*** in assenza di strumenti informatici interoperabili e norme armonizzate, il che comporta il rischio che le spese siano dichiarate due volte; ***sottolinea che, a tale riguardo, un sistema centralizzato interoperabile di raccolta ed estrazione dei dati faciliterebbe una raccolta e una comunicazione efficienti dei dati, mentre sistemi frammentati pongono in evidenza la necessità di approcci razionalizzati; ricorda l'importanza di concedere alla Corte dei conti il pieno accesso al sistema Fenix; ritiene che, se del caso, i pagamenti dovrebbero essere sospesi e che, ove necessario, gli importi dovrebbero essere recuperati qualora persistano carenze nei sistemi di controllo nazionali;***

Emendamento 32

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. sottolinea che, dato che il sostegno che il dispositivo per la ripresa e la resilienza può fornire può aggiungersi al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, e date le differenze rispetto alla maggior parte degli altri fondi dell'Unione per quanto riguarda il modello di attuazione e i diversi tipi di beneficiari e destinatari nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il doppio finanziamento tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri strumenti di finanziamento dell'UE potrebbe non essere facile da individuare; esorta la Commissione a rimanere vigile e a mostrarsi proattiva nell'individuazione di qualsiasi eventuale doppio finanziamento e, inoltre, a formulare ulteriori orientamenti al fine di agevolare l'attuazione coerente del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ritiene che, di norma, le misure già incluse in altri piani nazionali che beneficiano di finanziamenti dell'UE (ad esempio in materia di coesione e agricoltura) non dovrebbero essere incluse nei PNRR, anche se non comportano costi, in quanto tale inclusione solleva dubbi riguardo all'adeguata attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Emendamento 33

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 ter. accoglie con favore il fatto che la rifusione del regolamento finanziario stabilisca misure orizzontali per un sito web centralizzato (sistema di trasparenza finanziaria) a livello dell'Unione, che copra tutti i destinatari dei finanziamenti

	dell'UE, e osserva che tale sito web è concepito per permettere di superare l'attuale frammentazione, migliorare la trasparenza e facilitare il controllo pubblico dei destinatari; sottolinea inoltre che tutti gli Stati membri avranno l'obbligo di fornire alla Commissione l'accesso a tali dati, da immettere in Arachne mediante mezzi automatizzati; deplora che l'uso di Arachne da parte degli Stati membri non sia obbligatorio;

Emendamento 34

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 quater. esprime preoccupazione per la constatazione della Corte dei conti europea secondo cui la segnalazione delle frodi relative alle spese del dispositivo per la ripresa e la resilienza manca ancora di un approccio standardizzato caratterizzato da un coordinamento e una cooperazione solidi tra gli Stati membri; si rammarica della mancanza di chiare indicazioni che stabiliscano quando una presunta frode dovrebbe essere segnalata, se vi sia una soglia di segnalazione, quali informazioni di base dovrebbero essere comunicate e quali misure correttive dovrebbero essere adottate;

Emendamento 35

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. condivide il parere della Corte dei conti secondo cui il modello di finanziamenti non collegati ai costi non impedisce di presentare relazioni sui costi	34. condivide il parere della Corte dei conti secondo cui il modello di finanziamenti non collegati ai costi non impedisce di presentare relazioni sui costi effettivi; ***invita la Commissione a***

effettivi;	***introdurre meccanismi obbligatori di rendicontazione dei costi e controlli incrociati con i fondi di coesione al fine di evitare il doppio finanziamento e la cattiva gestione finanziaria; sottolinea la necessità di un maggiore coinvolgimento dell'EPPO nelle indagini sulle irregolarità finanziarie nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza;***

Emendamento 36

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. sottolinea l'importante ruolo della Procura europea (EPPO) e dell'OLAF nel tutelare gli interessi finanziari dell'Unione; accoglie con favore il fatto che le indagini dell'EPPO sui casi di frode e corruzione connessi al dispositivo per la ripresa e la resilienza abbiano portato a diversi arresti, rinvii a giudizio e sequestri di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e si attende che il numero di indagini (233 casi nel 2024) aumenti con l'avanzamento dell'attuazione del dispositivo;	35. sottolinea l'importante ruolo della Procura europea (EPPO) e dell'OLAF nel tutelare gli interessi finanziari dell'Unione; accoglie con favore il fatto che le indagini dell'EPPO sui casi di frode e corruzione connessi al dispositivo per la ripresa e la resilienza abbiano portato a diversi arresti, rinvii a giudizio e sequestri di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e si attende che il numero di indagini (233 casi nel 2024) aumenti con l'avanzamento dell'attuazione del dispositivo; ***sottolinea che le cifre relative agli importi coinvolti presentate dall'EPPO confermano che il rischio di frode è presente nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e mettono in discussione l'affidabilità delle dichiarazioni di gestione degli Stati membri in termini di segnalazione delle frodi individuate e delle misure correttive adottate;***

Emendamento 37

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. ribadisce che le informazioni	37. ribadisce che le informazioni

sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza trasmesse dalla Commissione al Consiglio dovrebbero essere messe contemporaneamente a disposizione del Parlamento; incoraggia la condivisione dei pertinenti risultati delle discussioni tenute in seno agli organi preparatori del Consiglio con le commissioni parlamentari competenti;	sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza trasmesse dalla Commissione al Consiglio dovrebbero essere messe contemporaneamente a disposizione del Parlamento; incoraggia la condivisione ***sistematica*** dei pertinenti risultati delle discussioni tenute in seno agli organi preparatori del Consiglio con le commissioni parlamentari competenti;

Emendamento 38

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. si rammarica del fatto che il Parlamento non abbia alcun ruolo nell'elaborazione dei PNRR e non sia consultato in merito alle richieste di pagamento; ***si attende*** di essere informato in merito al contesto delle revisioni dei PNRR al fine di effettuare la propria valutazione delle revisioni;	38. si rammarica ***profondamente*** del fatto che il Parlamento non abbia alcun ruolo nell'elaborazione dei PNRR e non sia consultato in merito alle richieste di pagamento; ***insiste sulla necessità*** di essere informato in merito al contesto delle revisioni dei PNRR al fine di effettuare la propria valutazione delle revisioni***, applicando nel contempo indicatori chiave di prestazione per la valutazione del valore aggiunto di tali revisioni***;

Emendamento 39

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ***deplora*** l'insufficiente coinvolgimento degli enti locali e regionali, delle organizzazioni della società civile, delle parti sociali, dei parlamenti nazionali e di altri portatori di interessi pertinenti nell'elaborazione, nella revisione o nell'attuazione dei PNRR; ricorda che la partecipazione degli enti locali e regionali, delle autorità nazionali e dei responsabili dell'elaborazione di tali politiche è fondamentale per il successo del	39. ***condanna con forza*** l'insufficiente coinvolgimento degli enti locali e regionali, delle organizzazioni della società civile, delle parti sociali, dei parlamenti nazionali e di altri portatori di interessi pertinenti nell'elaborazione, nella revisione o nell'attuazione dei PNRR; ricorda che la partecipazione degli enti locali e regionali, delle autorità nazionali e dei responsabili dell'elaborazione di tali politiche è fondamentale per il successo del

dispositivo per la ripresa e la resilienza, come stabilito all'articolo 28 del regolamento relativo al dispositivo; ricorda che il Parlamento ha sostenuto una disposizione vincolante nel dispositivo per la ripresa e la resilienza volta a istituire un dialogo multilivello per coinvolgere i portatori di interessi pertinenti e discutere con loro la preparazione e l'attuazione dei PNRR, con un chiaro periodo di consultazione; chiede pertanto il massimo coinvolgimento possibile dei portatori di interessi nell'attuazione dei PNRR, conformemente al quadro giuridico nazionale e sulla base di principi chiari e trasparenti;

dispositivo per la ripresa e la resilienza, come stabilito all'articolo 28 del regolamento relativo al dispositivo; ricorda che il Parlamento ha sostenuto una disposizione vincolante nel dispositivo per la ripresa e la resilienza volta a istituire un dialogo multilivello per coinvolgere i portatori di interessi pertinenti e discutere con loro la preparazione e l'attuazione dei PNRR, con un chiaro periodo di consultazione; chiede pertanto il massimo coinvolgimento possibile dei portatori di interessi nell'attuazione dei PNRR, conformemente al quadro giuridico nazionale e sulla base di principi chiari e trasparenti;

Emendamento 40

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ritiene che ***la combinazione di*** riforme e investimenti ***si sia dimostrata efficace, ma che sia necessario un collegamento più chiaro tra i due***; ribadisce che il livello di ambizione dei PNRR dovrebbe essere commisurato al calendario del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di garantirne l'efficace attuazione; esorta la Commissione ad applicare gli insegnamenti tratti e le osservazioni della Corte dei conti e a garantire che i futuri strumenti basati sulle prestazioni siano progettati in modo da misurare anche i risultati e gli impatti e non solo le realizzazioni;	41. ritiene che ***il successo del dispositivo per la ripresa e la resilienza possa essere garantito solo attraverso un collegamento chiaro tra*** riforme e investimenti; ribadisce che il livello di ambizione dei PNRR dovrebbe essere commisurato al calendario del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di garantirne l'efficace attuazione; esorta la Commissione ad applicare gli insegnamenti tratti e le osservazioni della Corte dei conti e a garantire che i futuri strumenti basati sulle prestazioni siano progettati in modo da misurare anche i risultati e gli impatti e non solo le realizzazioni; ***insiste sulla necessità di attuare con urgenza la raccomandazione della Corte dei conti relativa alla definizione di indicatori chiave di prestazione più specifici, al fine di garantire che gli investimenti siano in linea con gli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e apportino un***

	chiaro valore aggiunto dell'UE;

Emendamento 41

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 bis. invita la Commissione a monitorare attentamente il continuo conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, in particolare quelli relativi all'audit, al monitoraggio e al controllo, e a tenere il Parlamento debitamente informato in modo proattivo;

Emendamento 42

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. ritiene che una formazione e uno sviluppo delle capacità migliori in tutte le regioni e per tutte le autorità coinvolte, in particolare a livello nazionale, avrebbero potuto accelerare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ritiene che la Commissione avrebbe potuto assistere maggiormente gli Stati membri nella fase di pianificazione e fornire orientamenti per l'attuazione anticipata, in particolare al fine di rafforzare i loro sistemi di audit e di controllo e la dimensione transfrontaliera del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	43. ritiene che una formazione e uno sviluppo delle capacità migliori in tutte le regioni e per tutte le autorità coinvolte, in particolare a livello nazionale, avrebbero potuto accelerare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ritiene che la Commissione avrebbe potuto assistere maggiormente gli Stati membri nella fase di pianificazione e fornire orientamenti per l'attuazione anticipata, in particolare al fine di rafforzare i loro sistemi di audit e di controllo e la dimensione transfrontaliera del dispositivo per la ripresa e la resilienza; ***sottolinea che l'intelligenza artificiale (IA) è un utile strumento di sostegno che consente agli Stati membri di effettuare audit e controlli;***

Emendamento 43

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. sottolinea l'importanza di attenuare il rischio di doppio finanziamento; suggerisce l'introduzione di un sistema ***informatico e*** di estrazione di dati integrato ***e*** interoperabile e lo sviluppo di norme chiare per le serie di dati da applicare in tutti gli Stati membri, al fine di consentire un tracciamento completo e automatizzato delle spese; chiede un maggiore coordinamento dei diversi organismi coinvolti nell'attuazione dei vari programmi dell'UE e nazionali;	44. sottolinea l'importanza di attenuare il rischio di doppio finanziamento ***e doppio conteggio***; suggerisce ***l'armonizzazione della raccolta e della comunicazione dei dati attraverso*** l'introduzione di un sistema di estrazione ***e comunicazione*** di dati ***unificato,*** integrato***,*** interoperabile ***e vincolante*** e lo sviluppo di norme chiare***, comprese definizioni standard e una metodologia armonizzata*** per le serie di dati da applicare in tutti gli Stati membri, al fine di consentire un tracciamento completo e automatizzato delle spese ***per evitare la sovrapposizione di progetti***; chiede un maggiore coordinamento dei diversi organismi coinvolti nell'attuazione dei vari programmi dell'UE e nazionali;

Emendamento 44

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. ritiene che il suo ruolo nel monitoraggio del dispositivo per la ripresa e la resilienza dovrebbe essere ulteriormente rafforzato;	45. ritiene che il suo ruolo nel monitoraggio del dispositivo per la ripresa e la resilienza dovrebbe essere ulteriormente rafforzato; ***ribadisce l'importanza di utilizzare tutte le nuove tecnologie, come l'IA, per il monitoraggio;***

Emendamento 45

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 bis. esorta la Commissione a rafforzare la progettazione di qualsiasi futuro strumento basato sulla

	performance sviluppando una governance adeguata che consenta al Parlamento di agire in qualità di autorità di bilancio e fornisca un quadro strutturato per l'allineamento strategico tra tutti i fondi dell'UE sia nella fase di programmazione che in quella di attuazione; invita la Commissione a rafforzare tempestivamente la capacità amministrativa, all'interno degli Stati membri, delle autorità coinvolte nella gestione dei fondi dell'UE; ricorda che la capacità amministrativa è considerata fondamentale per il conseguimento degli obiettivi di prestazione, l'assorbimento dei fondi e il rispetto dei requisiti in materia di audit e controllo;

Emendamento 46

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
46. ribadisce la sua richiesta di una piattaforma aperta che contenga dati relativi a tutti i progetti, i destinatari finali e la distribuzione regionale dei finanziamenti, facilitando in tal modo l'audit e il controllo democratico;	46. ribadisce la sua richiesta di una piattaforma aperta che contenga dati relativi a tutti i progetti, i destinatari finali ***effettivi*** e la distribuzione regionale dei finanziamenti, facilitando in tal modo l'audit e il controllo democratico;

Emendamento 47

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
47. sottolinea che qualsiasi eventuale futura decisione di assunzione di prestiti da parte dell'UE dovrebbe rispettare l'unità del bilancio e il ruolo del Parlamento in quanto parte dell'autorità di bilancio; sottolinea i rischi di sforamento dei costi per il rimborso del debito, derivanti, tra l'altro, dalla volatilità dei tassi di interesse; ritiene	47. sottolinea che ***il dispositivo per la ripresa e la resilienza costituiva un meccanismo di crisi una tantum e che, in quanto tale, non può essere rinnovato; insiste sul fatto che*** qualsiasi eventuale futura decisione di assunzione di prestiti da parte dell'UE dovrebbe rispettare l'unità del bilancio e il ruolo del Parlamento in quanto

importante garantire fin dall'inizio la disponibilità di finanziamenti sufficienti per coprire tali costi senza arrecare pregiudizio ad altri programmi o priorità politiche;	parte dell'autorità di bilancio; sottolinea i rischi di sforamento dei costi per il rimborso del debito, derivanti, tra l'altro, dalla volatilità dei tassi di interesse; ritiene importante garantire fin dall'inizio la disponibilità di finanziamenti sufficienti per coprire tali costi senza arrecare pregiudizio ad altri programmi o priorità politiche; ***esprime profonda preoccupazione per la longevità del debito comune europeo e per la mancanza di un piano di rimborso chiaro; esorta la Commissione a trovare una chiara modalità di rimborso del debito comune causato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza;***

Emendamento 48

Proposta di risoluzione
Paragrafo 48

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
48. prende atto dell'intenzione dichiarata della Commissione di avvalersi dell'esperienza acquisita con il dispositivo per la ripresa e la resilienza nell'elaborazione delle sue proposte per i programmi di finanziamento dell'UE per il periodo successivo al 2027, previste entro la fine dell'anno; riconosce che la valutazione indipendente ex post giungerà troppo tardi per essere integrata nel processo che precede il prossimo periodo di programmazione, ma si attende che la Commissione e i colegislatori tengano debitamente conto degli insegnamenti tratti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza ***e delle*** raccomandazioni dei portatori di interessi pertinenti, in particolare gli enti locali e regionali, le organizzazioni della società civile e le parti sociali;	48. prende atto dell'intenzione dichiarata della Commissione di avvalersi dell'esperienza acquisita con il dispositivo per la ripresa e la resilienza nell'elaborazione delle sue proposte per i programmi di finanziamento dell'UE per il periodo successivo al 2027, previste entro la fine dell'anno; riconosce che la valutazione indipendente ex post giungerà troppo tardi per essere integrata nel processo che precede il prossimo periodo di programmazione, ma si attende che la Commissione e i colegislatori tengano debitamente conto degli insegnamenti tratti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza***, adottino tutte le misure correttive raccomandate dalla Corte dei conti e seguano le*** raccomandazioni dei portatori di interessi pertinenti, in particolare gli enti locali e regionali, le organizzazioni della società civile e le parti sociali;

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE
DA CUI LA RELATRICE PER PARERE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

La relatrice per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	8.4.2025
Esito della votazione finale	+: 22 –: 4 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Georgios Aftias, Arno Bausemer, Gilles Boyer, José Cepeda, Olivier Chastel, Caterina Chinnici, Dick Erixon, Daniel Freund, Gerben-Jan Gerbrandy, Esteban González Pons, Niclas Herbst, Monika Hohlmeier, Virginie Joron, Kinga Kollár, Marit Maij, Csaba Molnár, Fidias Panayiotou, Jacek Protas, Julien Sanchez, Jonas Sjöstedt, Carla Tavares, Tomáš Zdechovský
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Erik Marquardt, Bert-Jan Ruissen, Şerban Dimitrie Sturdza, Annamária Vicsek
Deputati di cui all'art. 216, par. 7, del regolamento presenti al momento della votazione finale	Raffaele Topo

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

22	+
ECR	Bert-Jan Ruissen, Şerban Dimitrie Sturdza
NI	Fidias Panayiotou
PPE	Georgios Aftias, Caterina Chinnici, Esteban González Pons, Niclas Herbst, Monika Hohlmeier, Kinga Kollár, Jacek Protas, Tomáš Zdechovský
Renew	Gilles Boyer, Olivier Chastel, Gerben-Jan Gerbrandy
S&D	José Cepeda, Marit Maij, Csaba Molnár, Carla Tavares, Raffaele Topo
The Left	Jonas Sjöstedt
Verts/ALE	Daniel Freund, Erik Marquardt

4	-
ESN	Arno Bausemer
PfE	Virginie Joron, Julien Sanchez, Annamária Vicsek

1	0
ECR	Dick Erixon

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti